

Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento

Rinnovo con modifiche per il coordinamento delle attività educative e formative

Delibera n. 60 del 26/01/2018

Rinnovo con modifiche protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento per il coordinamento delle attività educative e formative

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 60 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rinnovo con modifiche protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento per il coordinamento delle attività educative e formative Il giorno 26 Gennaio 2018 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

Assenti: ASSESSORE LUCA ZENI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2018-S116-00018

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 11

Il Relatore comunica,

- Vista la Costituzione italiana, che all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona e all'articolo 27 sancisce la finalità rieducativa della pena;
- Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che agli artt. 68 (Interventi di educazione permanente) e 69 (Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative) delinea gli interventi a favore della popolazione adulta in generale e all'art. 69 bis (Formazione scolastica presso la casa circondariale di Trento), introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18;
- Preso atto che l'articolo 11 del DPP 18/12/2015 n. 20/34/Leg, promuove la stipulazione di uno specifico protocollo fra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuando l'articolazione dell'offerta scolastica e formativa, l'organizzazione e i percorsi proposti;
- Visti, in particolare, gli articoli 12 e 19 della L. 354/1975 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà), che in attuazione dei principi costituzionali mira a promuovere non solo una generica istruzione ma una effettiva formazione culturale e professionale dei

detenuti, sia attraverso l'istituzione di corsi scolastici a vari livelli, sia favorendo lo svolgimento in carcere di tutte le attività culturali alla cui organizzazione partecipino anche i detenuti;

- Visto il Regolamento esecutivo dell'Ordinamento Penitenziario del 30 giugno 2000, recante norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà, che all'art. 41 (Corsi di istruzione a livello di scuola dell'obbligo), comma 3, 4 e 5, definisce le competenze in materia di istruzione dell'obbligo all'interno degli istituti di pena e prevede la costituzione della Commissione Didattica; inoltre agli artt. 42 e 43 definisce le competenze per promuovere la partecipazione dei detenuti a Corsi di formazione professionale e di istruzione secondaria superiore;

- Considerato che la formazione e l'istruzione degli adulti concorrono in modo determinante al processo di rieducazione in quanto consentono alla persona detenuta di acquisire conoscenze, abilità, competenze nonché eventuali titoli di studio utili per un positivo reinserimento nella società;

- Considerato che la collaborazione istituzionale tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento, anche in relazione alle nuove disposizioni normative riferite all'istruzione degli adulti e alla riarticolazione dell'offerta formativa in carcere al fine di migliorare l'azione di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti;

- Atteso che la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento hanno manifestato l'interesse a continuare e migliorare la loro collaborazione istituzionale nel quadro di uno specifico ed aggiornato Protocollo d'intesa;

- Ritenuto di approvare il rinnovo e l'aggiornamento del Protocollo d'intesa che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

LA GIUNTA PROVINCIALE

RIFERIMENTO : 2018-S116-00018

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 11

- A voti unanimi legalmente espressi DELIBERA

1 di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Presidente della Provincia Autonoma di Trento o un suo delegato alla sottoscrizione del suddetto protocollo, anche apportandovi eventuali modifiche formali che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione e che non comportino un'alterazione dei contenuti essenziali dell'atto;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00018

Pag 3 di 4 LP

Num. prog. 3 di 11

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.